

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI
(IFO)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

**DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

PAGINA BIANCA

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI DI ROMA**DELIBERAZIONE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO**

n. 515 del 30 APR. 2003

Oggetto : APPROVAZIONE BILANCIO ANNO 2002**Servizio proponente: Ragioneria e Bilancio**

Proposta n. 44 del 24/4/03

*Il presente provvedimento è composto di n pagine***Il responsabile del procedimento è**

Gianfranco Ventura
Il Responsabile del Servizio
Ragioneria e Bilancio
Gianfranco Ventura

SERVIZIO RAGIONERIA E BILANCIO**REGISTRAZIONE:**

Data: _____

Descrizione: _____

PRENOTAZIONE:

	Cap./Art.	Budget Fin.	Cod. Forn.	Importo	Imputazione Co.ge
Nr.					Conto n°.
Nr.					Conto n°.
Nr.					Conto n°.
Nr.					Conto n°.
Nr.					Conto n°.

Data:

Il responsabile del procedimento*Gianfranco Ventura*
Il Dirigente del ServizioParere favorevole del Direttore Amministrativo: *Gianfranco Ventura*Parere favorevole del Direttore Sanitario: *Gianfranco Ventura*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Luigi Giusto Spagnoli

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** Il D. Lgs.vo 30.07.99 n. 286, avente ad oggetto “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche a norma dell’art. 11 della legge 15.03.97, n. 59”
- VISTO** Il DPR 31/07/1980 n. 617 “Decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980 – Ordinamento, controllo e finanziamento degli Istituti di Ricovero e cura a Carattere Scientifico (art. 42, settimo comma della Legge 23 Dicembre 1978, n. 833);
- VISTO** Il D.Lgs.n. 269 del 30/06/1993 “Riordinamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, a norma dell’art. 1, lettera h), della Legge 23 Ottobre 1992, n. 421, nonché l’art. 5 del D.Lgs. 30/06/1993 n. 269 che estende agli Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico le disposizioni previste dal D. Lgs. 502/92 relativamente alla Gestione del Patrimonio ed alla Tenuta della Contabilità;
- VISTO** Il D.M. 3 Settembre 1997 “Approvazione dello schema di Bilancio degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico”;
- VISTA** La Legge 31 Luglio 1997, n. 258 “Conversione in Legge del Decreto Legge 19 Giugno 1997, n. 171, recante disposizioni urgenti per assicurare la gestione degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico”;
- VISTE** La propria Deliberazione n. 25 del 21/02/2000, integrata con Delibere n. 138 e 139 del 15/03/2000 ed ulteriormente modificate ed integrate da ultimo con Delibere n. 379 e 380 del 14/06/2000, con le quali è stata approvata la Nuova Pianta Organica degli IFO sulla base di un’Organizzazione Dipartimentale;
- VISTO** IL Decreto del Presidente della Repubblica 13 Febbraio 2001, n. 213 “Regolamento di semplificazione del procedimento per il Finanziamento della Ricerca Corrente e Finalizzata svolta dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, con Personalità Giuridica di Diritto Pubblico e Privato (n. 38, allegato 1, Legge n. 59/1997)”;
- VISTO** L’articolo 4 del Decreto Legislativo numero 165 del 30 marzo 2001 ed in particolare il comma 1: “Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottano gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni”[...omissis...]. Ad essi spettano in particolare: [...] la definizione degli obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l’azione amministrativa e per la gestione [...omissis...].
- RICHIAMATA** Integralmente la propria Deliberazione n. 514 del 29/04/2003 con la quale si è proceduto alla rideterminazione del Bilancio per l’anno 2001 e pertanto alla quantificazione del nuovo risultato d’esercizio.
- VISTA** La Deliberazione n.1458 dell’11/12/02, di nomina di un consulente professionista esterno dottor Alessandro Caucci Molara per l’acquisizione di un parere tecnico da persona in posizione di terzietà nei confronti

	dell'Amministrazione relativamente alla poste contabili oggetto di riscrittura e di maggior rilevanza;
CONSIDERATO	Che dalla relazione del professionista menzionato, conservata in atti col prot.n. 83/CS del 14/03/2003 della Direzione Generale sono emersi chiari elementi di necessità di conservazione di alcuni principi contabili inerenti la formazione del Conto Economico ed in particolare il principio della competenza dell'esercizio.
TENUTO CONTO	<ul style="list-style-type: none"> • Che la citata Deliberazione 514 del 29/4/2003 fornisce ampia e dettagliata giustificazione delle correzioni apportate al Bilancio 2001 ai fini dell'applicazione del principio contabile di cui sopra; • Che pertanto il Bilancio dell'esercizio 2002 può essere affiancato senza problema alcuno al Bilancio del 2001, così come rideterminato con la Deliberazione 514 del 29/4/2003
RICHIAMATE	Le proprie deliberazioni predisposte dal Servizio Personale per la rideterminazione dei Fondi contrattuali per gli anni 2001 e 2002, nn.375,376,377 e 378 del 01/04/03;
VISTO	<p>L'Art. 2423bis del Codice Civile ed in particolare il comma 1 punto 6) e successivo comma 2 che qui integralmente e formalmente si ritiene opportuno citare:</p> <p><i>"6) i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro.</i></p> <p><i>Deroghe al principio enunciato nel numero 6) del comma precedente sono consentite in casi eccezionali. La nota integrativa deve motivare la deroga e indicare l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico"</i></p>
RITENUTO OPPORTUNO	<p>Specificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le richiamate vicende inerenti la rideterminazione del bilancio 2001 sono da considerarsi appieno rientranti nella eccezionalità del 2° comma art.2423 bis del Codice Civile; • La redazione del Bilancio 2002 è eseguita secondo gli stessi criteri utilizzati per la rideterminazione del Bilancio 2001 e pertanto rispetta il principio della continuità espresso dall'art.2423bis punto 6 del Codice Civile "i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro"; • Come meglio specificato nella nota integrativa, parte integrante e sostanziale del provvedimento sono stati applicati i seguenti principi: <ul style="list-style-type: none"> - prudenza; - prospettiva di finanziamento dell'impresa; - competenza; - valutazione separate delle poste di Bilancio; - continuità dei criteri di valutazione; - chiarezza; - rilevanza, ivi compresa la significatività; - attendibilità; - neutralità; - rappresentazione fedele; - completezza; - comparabilità

- VISTA** La deliberazione n. 967 del 25 luglio 2002, di approvazione del Budget Economico Finanziario annuale, nella quale si esprimeva con chiarezza ed evidenza il principio, oramai consolidato, di previsione dell'andamento economico dell'Ente mediante il riequilibrio dei fattori produttivi, pur in permanenza di obblighi istituzionali;
- CONSIDERATO** Che tale deliberazione, a seguito dell'adozione della citata 514 non appare più confrontabile con le risultanze del Bilancio 2002;
- TENUTO CONTO** Che con Deliberazione 346 del 26/3/2003 veniva approvato il Bilancio Preventivo per l'anno 2003 già utilizzando il nuovo principio contabile della competenza economica;
- VISTA** La proposta di piano di risanamento degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, presentata dalla Società di consulenza S.G.C. Srl, nominata allo scopo con Deliberazione n. 1110 del 22/11/2001 e n. 955 del 25/7/2002, atto rinnovato per l'anno 2003 con Deliberazione n.1574 del 30/12/2002 e di cui l'ultima versione è stata trasmessa in aggiornamento al Ministero per la Salute con la citata nota 19/CS del 20/1/2003, e di cui si riporta in allegato al presente atto versione integrale;
- VISTA** La Deliberazione 295 del 19/03/2003 riguardante la determinazione in merito al finanziamento ricerca corrente anno 2002 Istituti Regina Elena;
- VISTA** La nota n.30/CS del 29/01/2003 del Commissario Straordinario, avente per oggetto i risultati di gestione per l'anno 2002;
- CONSIDERATO** Che il piano di risanamento economico prevede una progressiva riduzione delle perdite sinora registrate mediante un riequilibrio dei costi da un lato e l'incremento delle attività generatrici di ricavi dall'altro e che pertanto il risultato economico dell'anno 2002 si inserisce perfettamente all'interno del processo di miglioramento generale dell'andamento dell'Ente in linea con il riequilibrio dell'intera gestione;
- RITENUTO NECESSARIO** Specificare pertanto che tale risultato economico negativo, dettagliato in allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è il frutto dell'azione di governo che dal 2001 sta progressivamente producendo sempre migliori performances aziendali, come peraltro si evince sia dai prospetti del piano di risanamento che dai bilanci dell'Ente;
- RITENUTO PERTANTO** Allo scopo di meglio evidenziare il citato trend positivo, di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il prospetto riassuntivo dell'andamento economico di cui al citato piano di risanamento;
- VISTA** La relazione sull'andamento della gestione, redatta dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile, allegata al presente atto.
- VISTO** Il Bilancio Aziendale per l'anno 2002 allegato al presente provvedimento che presenta un risultato d'esercizio pari ad una perdita di € 29.854.934,47
- VISTA** La nota integrativa allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, redatta secondo i dettami dell'art.2427 del Codice Civile ;

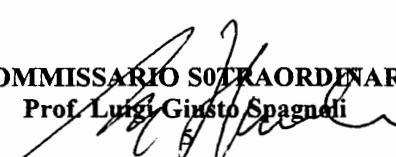
VISTO	Il Conto Economico della Farmacia Esterna dell'Istituto San Gallicano, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, che presenta un risultato di esercizio pari ad € 9.021;
SPECIFICANDO	Che detto importo è ricompreso nelle risultanze dell'Ente in quanto facente parte di "contabilità separata" inserita all'interno del sistema contabile Aziendale e gestito come sezione di esso;
RITENUTO OPPORTUNO	Precisare inoltre che, separato commento alle singole voci del Conto Economico della Farmacia Esterna San Gallicano è riportato in calce alla Nota integrativa Aziendale;
ACQUISITI	I pareri del Direttore Amministrativo Aziendale e del Direttore Sanitario Aziendale

D E L I B E R A

per i motivi di cui in narrativa e qui formalmente ed integralmente richiamati

1. Approvare la relazione della gestione 2002 del Commissario Straordinario;
2. Approvare il Bilancio Aziendale per l'anno 2002 composto da situazione patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa;
3. Precisare che il risultato economico dell'Ente per l'anno 2002 è una perdita pari a € 29.854.934,47;
4. Specificare che tale risultato economico è in linea con le previsioni e le risultanze delle elaborazioni di cui al piano di risanamento economico;
5. Specificare che tale risultato è in linea con il trend positivo di riduzione delle perdite già iniziato nell'anno 2001;
6. Approvare il Conto Economico della Farmacia esterna dell'Istituto San Gallicano, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
7. Precisare che il risultato Economico della Farmacia San Gallicano per l'anno 2002 è una perdita pari a € 9.021;
8. Specificare che detto importo è ricompreso nelle risultanze dell'Ente in quanto facente parte della "contabilità separata", inserita all'interno del sistema contabile Aziendale e gestito come sezione di esso;
9. Provvedere alla trasmissione del Bilancio così approvato ai competenti Organi ed Enti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Luigi Giusto Spagnoli



PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

PAGINA BIANCA

L'anno 2002 si è caratterizzato per essere stato il primo anno solare di gestione commissariale continuata presso la nuova Sede di Mostacciano.

Come si può facilmente leggere dai dati di bilancio, l'azione di governo, intrapresa già nel secondo semestre 2001, si è caratterizzata per il forte contenimento delle perdite, registrando infatti un risultato negativo di 29,8 milioni di euro contro i precedenti 49,5.

Tale significativo risultato è frutto di una serie di azioni, integrate tra loro, riconducibili ad una visione strategica dell'Ente che ha come sua missione il definitivo accreditamento a livello nazionale ed internazionale come istituto per la cura e lo studio delle malattie oncologiche e dermatologiche.

Roma, 30 aprile 2003

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Luigi Giusto Spagnoli



1 - LE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI EROGATE

La riattivazione del maggior numero di posti letto di ricovero ordinari (272 su 314 al 1° semestre 2002) ed il conseguente completamento della nuova struttura del Dipartimento di Chirurgia Oncologica, avvenuta nella prima decade del settembre 2001, hanno consentito l'inversione del trend in decremento delle attività che per circa un anno aveva determinato per i due IRCCS:

- diminuzione della capacità assistenziale con conseguente allungamento delle liste di attesa;
- diminuzione delle risorse economiche in conseguenza della ridotta erogazione delle prestazioni.

Nel 2002 si è registrato il preventivato incremento (tabella 1), trend in corso di consolidamento nei primi mesi del 2003:

- dell'attività quantitativa e qualitativa (vedi peso medio) dei ricoveri ordinari;
- del valore medio per accesso dei ricoveri diurni del secondo semestre 2002, anche a fronte di una flessione del numero dei casi trattati a causa della carenza di personale infermieristico (peraltro sanata nel corso del semestre);
- dell'attività ambulatoriale che ha raggiunto valori sicuramente apprezzabile.



TABELLA 1 - Sintesi dell'attività assistenziale (valori approssimati ad Euro migliaia)

	2001	2002
POSTI LETTO ATTIVI	282.7	314
RICOVERI ORDINARI		
- numero casi	7.932	9.531
- fatturato	28.800	35.800
- peso medio	1.39	1.49
RICOVERI DIURNI		
- numero casi	4.380	5.180
- fatturato	8.600	10.400
- valore medio per accesso (EURO/000)	0.31	0.34
- peso medio	0.74	0.76
ATTIVITA' AMBULATORIALE		
- fatturato	10.400	12.400
TOTALE FATTURATO ATTIVITA' ASSISTENZIALE TARIFFATA	47.800	58.600

I valori di crescita riscontrati nelle rilevazioni delle prestazioni assistenziali, si ritiene possano incrementarsi ulteriormente, sia per effetto della completa operatività dei posti letto attivati in base a quelli attualmente accreditati, sia con riferimento alla dimissione della domanda che si registra nel bacino di utenza degli istituti.



2 - LA SITUAZIONE ECONOMICA DEGLI ISTITUTI

L'analisi economica, descritta in dettaglio nella proposta di piano strategico pluriennale per il risanamento di medio periodo dell'Ente, ha evidenziato, pur nelle difficoltà attuali, un progressivo contenimento della perdita.

I principali fattori che hanno influenzato il risultato economico degli Istituti sono i seguenti:

1. i **ricavi di produzione** aumentano tra il 2001 e il 2002 di circa il 10% grazie alla attivazione dei posti letto che si è realizzata a partire dal 3° trimestre 2001. Il problema più consistente dell'Ente era stato identificato, appunto, nell'utilizzo limitato della sua capacità produttiva assistenziale;
2. nel corso del 2002 si è proceduto a dirimere la vicenda del **personale** Tosinvest, che è stato completamente assorbito alla fine del I semestre 2002 ed inquadrato come personale dipendente. Ciò ha consentito di concludere una difficile situazione organizzativa e al tempo stesso di conseguire importanti economie per l'Ente pari a circa 3,5 milioni di Euro che hanno consentito di acquisire personale per il completamento degli organici assistenziali;
3. nel corso del 2001 si è registrato un considerevole incremento, rispetto agli anni precedenti, del rapporto tra **consumo di materiale sanitario** e ricavi operativi, come meglio si vedrà nelle tabelle di dettaglio allegate.
4. i **costi di gestione della struttura** sono incrementati in modo considerevole nel corso dell'anno 2000 e 2001, da 8,6 a 14,6 milioni di Euro. Le principali motivazioni sono: la necessità di mantenere in attività, oltre alla nuova sede di Mostacciano, le sedi storiche (ISG in Trastevere, IRE in Viale Regina Elena, CRS in Pietralata); i lavori di ampliamento della nuova sede che passerà da circa 90.000 mq attuali ai 117.000 entro due anni; l'onerosità del contratto di global service;



5. il forte disavanzo registrato negli esercizi precedenti e la contemporanea disponibilità di entrate non adeguate alla copertura delle reali esigenze degli Istituti hanno provocato una forte criticità relativamente alla **gestione del ciclo finanziario** degli IFO. A chiusura del 2002, infatti, i soli interessi sul debito hanno gravato per circa 4.8 milioni di Euro annui ed una esposizione verso fornitori in continua crescita, anche a causa dell'adeguamento dall'1/1/2003 della rimessa regionale ad una quota inferiore di 800.000 euro/mese al solo costo del personale.
6. In merito agli sviluppi economico finanziari futuri si precisa che, come dettagliatamente esposto nel "Piano di Risanamento e Sviluppo" di lungo periodo, gli interventi di miglioramento dell'Ente possano consentire un aumento della produzione che, unitamente ad ulteriori economie gestionali conseguibili, produce un miglioramento complessivo del risultato economico annuo pari a circa 21 milioni di Euro.

La perdita "strutturale", invece, cioè quella definibile come il miglior risultato economico raggiungibile con gli strumenti a disposizione della Direzione Aziendale, è stimata pari a circa 11 milioni di Euro annui.

La Direzione intende avviare approfondimenti specifici con gli organi competenti dal Ministero e della Regione Lazio per individuare strategie condivise atte a completare il rilancio dell'Ente anche sotto il profilo economico/finanziario. Una prima proposta di linee strategiche per il prossimo futuro è rappresentata nelle pagine che seguono.



3 - GLI INTERVENTI REALIZZATI PER IL COMPLETAMENTO ED IL RILANCIO DEGLI ISTITUTI

-3a - Interventi strutturali

Nel seguito si riportano i principali interventi realizzati per il completamento ed il rilancio dell'offerta assistenziale degli Istituti:

- a) completamento ed attivazione palazzina E (Dipartimento di Chirurgia Oncologica) nel corso del mese di settembre 2001;
- b) attivazione senologia (gennaio 2002);
- c) completamento nuovi ambulatori del S. Gallicano (gennaio 2002);
- d) attivazione foresteria per parenti di pazienti fuori sede (14 posti) (gennaio 2002);
- e) realizzazione ed attivazione della nuova Radioterapia (4 acceleratori lineari) nel corso del mese di luglio 2002;
- f) realizzazione della nuova medicina nucleare (attivazione nel corso del mese di novembre 2002);
- g) attivazione delle SC Oncologia Medica C e di Ematologia per complessivi 18 pl ordinari e 8 pl di day hospital;

Gli interventi sopradetti sono stati realizzati mediante l'impiego di fonti di finanziamento ex art. 20 legge 67 del 1988, concessi per il completamento della struttura ospedaliera di Mostacciano. Tali interventi sono stati realizzati secondo il piano degli investimenti che specifica lavori, attrezzature e grandi impianti da realizzare, proposto ed approvato durante la precedente gestione.



- 3b - Interventi per lo sviluppo organizzativo e gestionale

Nel seguito si riportano i principali interventi per lo sviluppo organizzativo e gestionale degli Istituti:

- a) costituzione del Nucleo di Valutazione;
- b) attivazione dell'unità operativa per le relazioni sindacali;
- c) completamento del processo delle deleghe ai dirigenti;
- d) richiesta di revisione tariffe per attività oncologica IRCCS (Del. N. 422 del 3.4.2002);
- e) espletamento di tutti i concorsi già banditi;
- f) studio del piano di Risanamento economico dell'Ente:
 - presentazione proposta di piano (6 febbraio 2002)
 - presentazione della proposta di piano al collegio di direzione (28 marzo 2002)
 - presentazione del piano aggiornato al CTS (9 maggio 2002)
- g) negoziazione del budget del 2° semestre 2002 in coerenza con il piano di risanamento aziendale, conclusa il 3 luglio 2002;
- h) completamento degli accordi per l'applicazione degli istituti contrattuali;
- i) approvazione del nuovo regolamento per l'attività libero professionale intra-moenia;
- j) accordo per la definizione dei criteri relativi all'attribuzione della retribuzione di risultato e della produttività collettiva;
- k) avvio del processo di verifica dei dirigenti;
- l) assorbimento personale ex San Raffaele ai sensi della legge regionale 22 aprile 2002, n. 11;
- m) ingresso di nuove figure apicali (Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo);
- n) avvio per la riorganizzazione e completamento del sistema informativo di Istituto.



4 - LE LINEE STRATEGICHE PER IL PROSSIMO FUTURO

Obiettivo generale dell'Ente è quello di qualificare l'Istituto come riferimento regionale, nazionale ed internazionale per quanto riguarda la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione delle malattie oncologiche e dermatologiche, in un contesto di eccellenza scientifica e nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario di lungo periodo.

Nello specifico, per il raggiungimento di tale obiettivo, sono state individuate tre tappe fondamentali.

- A. Promuovere un rapido raggiungimento di livelli di produzione assistenziale e di efficienza operativa secondo il percorso individuato dal "Piano di Risanamento e Sviluppo" degli IFO.
- B. Definire insieme alla Regione Lazio e al Ministero della Salute le possibili azioni per un aumento del numero dei posti letto accreditati (nel qual caso dovrebbe essere ridefinito ed integrato il piano degli investimenti (ex art. 20) deliberato dalla precedente amministrazione). Questo sia in relazione alle necessità epidemiologiche dell'area di riferimento, evidenziate da uno specifico studio, per cui gli IFO possono porsi quale struttura d'eccellenza del Centro-Sud, sia in relazione alla documentata, e già in precedenza riscontrata (DGR n. 3669 del 25 giugno 1999), capacità ricettiva della struttura. Questa azione consentirebbe inoltre il superamento della perdita strutturale precedentemente evidenziata, in quanto, anche nel "Piano di Risanamento e Sviluppo" si evidenzia un sovrardimensionamento attuale della struttura rispetto ai letti accreditati, tale che il punto di pareggio sarebbe raggiungibile con un loro aumento di circa cento posti. Altra misura da studiare potrebbe essere quella relativa all'adeguamento delle tariffe delle prestazioni oncologiche di ricovero erogate dagli IRCCS.
- C. Definire, in accordo con le Istituzioni di riferimento, un piano di ricapitalizzazione degli IFO in modo di garantire la solvibilità di cassa indispensabile per la normale prosecuzione delle attività operative programmate.

